

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA DALL'OSSERVATORIO NAZIONALE SULLA CONDIZIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ per gli anni 2023 - 2024 - 2025

(ai sensi dell'articolo 8, comma 2, del D.P.C.M. 20 luglio 2023, n. 115)

PREMESSA

La Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità ed il relativo Protocollo opzionale sono stati adottati dall'Assemblea generale il 13 dicembre 2006 e sono entrati in vigore il 3 maggio 2008. L'Italia ha ratificato la citata Convenzione con la legge 3 marzo 2009, n. 18, recante *“Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità”* (G.U. N. 61 del 14 marzo 2009). La medesima legge di ratifica ha contestualmente istituito l'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità (d'ora in avanti anche “Osservatorio”) anche in conformità all'obbligo previsto dall'articolo 33, comma 2, della Convenzione, *“allo scopo di promuovere la piena integrazione delle persone con disabilità, in attuazione dei principi sanciti dalla Convenzione [...] nonché dei principi indicati nella legge 5 febbraio 1992, n. 104”* (L. 18/2009 art. 3, co. 1).

L'art. 3 della citata legge 3 marzo 2009, n. 18, ha disposto, tra l'altro, che con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro per la pubblica amministrazione, sono disciplinati la composizione, l'organizzazione e il funzionamento dell'Osservatorio, prevedendo che siano rappresentate le amministrazioni centrali coinvolte nella definizione e nell'attuazione di politiche in favore delle persone con disabilità, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, le autonomie locali, gli Istituti di previdenza, l'Istituto nazionale di statistica, le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative dei lavoratori, dei pensionati e dei datori di lavoro, le associazioni nazionali maggiormente rappresentative delle persone con disabilità e le organizzazioni rappresentative del terzo settore operanti nel campo della disabilità e che l'Osservatorio è integrato, nella sua composizione, con esperti di comprovata esperienza nel campo della disabilità in numero pari a cinque.

A norma di quanto disposto da medesimo art. 3, della citata legge n. 18/2009 l'Osservatorio è presieduto dal Presidente del Consiglio o dal Ministro delegato. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 8, del D.P.C.M. 12 novembre 2022 recante *“Delega di funzioni al Ministro senza portafoglio dott.ssa Alessandra Locatelli”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 276 del 25 novembre 2022, il Ministro per le disabilità è delegato a presiedere l'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità, a norma dell'art. 3 della legge 3 marzo 2009, n. 18.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro per la pubblica amministrazione 20 luglio 2023, n. 115 è stato adottato il nuovo regolamento recante la disciplina della composizione, dell'organizzazione e del funzionamento dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità. L'art. 8, comma 2, del predetto regolamento prevede che *“L'Osservatorio trasmette al Presidente una relazione annuale dell'attività svolta relativa anche all'attività del Comitato tecnico-scientifico e dei gruppi di lavoro, ai fini della successiva pubblicazione sul sito web istituzionale”*.

In conformità alla disposizione ivi illustrata e considerata la nuova composizione di detto organismo sulla base del citato D.P.C.M. del 20 luglio 2023, n. 115 (che verrà illustrata nel successivo paragrafo) viene presentata la relazione sull'attività svolta dall'Osservatorio che prende in esame il triennio 2023-2025 in considerazione del fatto che la prima Adunanza dello stesso, con la composizione prevista dal menzionato D.P.C.M., si è svolta alla fine dell'anno 2023 (il 7 novembre 2023) stante quanto di seguito rappresentato, e che il Piano di Azione Triennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità è stato approvato nel corso della seduta plenaria del 28 novembre 2025 dell'Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità.

COMPOSIZIONE DELL'OSSERVATORIO

Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 20 luglio 2023, n. 115, adottato di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro per la pubblica amministrazione, e vigente al 1° settembre 2023, è stato approvato il nuovo regolamento recante disciplina della composizione, l'organizzazione e il funzionamento dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità. L'art. 3 della citata legge n. 18/2009 ha stabilito la durata dell'Osservatorio di tre anni prorogabile e il predetto regolamento è entrato in vigore il 1° settembre 2023.

In seno all'Osservatorio sono rappresentate le Amministrazioni centrali coinvolte nella definizione e nell'attuazione delle politiche in favore delle persone con disabilità, le Regioni, le Autonomie Locali, gli Istituti di previdenza, l'ISTAT. Sono, inoltre, parti dell'organismo le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative dei lavoratori, dei pensionati e dei datori di lavoro, le associazioni nazionali maggiormente rappresentative delle persone con disabilità, le organizzazioni rappresentative del terzo settore operanti nel campo della disabilità, nonché cinque esperti di comprovata esperienza nel campo della disabilità nominati dal Presidente, così come previsto dal comma 2 dell'art. 2 del predetto regolamento.

Il predetto regolamento prevede, per quanto concerne la composizione dell'Osservatorio che lo stesso sia composto, oltre che da Presidente, dai seguenti cd. membri effettivi:

a) un rappresentante per ciascuna delle seguenti amministrazioni:

- 1) Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- 2) Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- 3) Dipartimento per le politiche della famiglia, la natalità e le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- 4) Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- 5) Dipartimento per lo sport della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- 6) Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale;
- 7) Ministero dell'economia e delle finanze;
- 8) Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- 9) Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

- 10) Ministero della salute;
- 11) Ministero dell'istruzione e del merito;
- 12) Ministero dell'università e della ricerca;

- b) un rappresentante designato dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano;
- c) un rappresentante designato dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani;
- d) un rappresentante designato dall'Unione delle province d'Italia;
- e) un rappresentante designato dall'Istituto nazionale della previdenza sociale;
- f) un rappresentante designato dall'Istituto Nazionale contro gli Infortuni sul Lavoro;
- g) un rappresentante designato dall'Istituto nazionale di statistica;
- h) un rappresentante designato da ciascuna delle seguenti confederazioni sindacali: Confederazione generale italiana del lavoro, Confederazione italiana sindacati lavoratori, Unione italiana del lavoro e Unione generale del lavoro;
- i) un rappresentante designato dalla Confederazione generale dell'industria italiana;
- l) undici rappresentanti designati dalle associazioni nazionali maggiormente rappresentative delle persone con disabilità, da individuarsi con successivo decreto del Presidente;
- m) un rappresentante designato dal Forum Nazionale Terzo Settore.

Inoltre, l'Osservatorio è integrato nella sua composizione da cinque esperti di comprovata esperienza nel campo della disabilità nominati dal Presidente.

Assistono poi alle riunioni dell'Osservatorio in qualità di invitati permanenti i rappresentanti di altre amministrazioni pubbliche, centrali o locali, enti, associazioni ed organizzazioni non ricomprese tra quelle indicate come membri effettivi individuati dal Presidente, entro il limite di venti unità, al fine di assicurare la partecipazione di soggetti portatori di ulteriori e specifiche competenze di settore.

Al fine di individuare le associazioni nazionali maggiormente rappresentative delle persone con disabilità quali membri effettivi dell'Osservatorio si è proceduto con apposito Avviso pubblico per la presentazione delle relative manifestazioni d'interesse, pubblicato sul sito del Ministro per le disabilità il 28 settembre 2023. Parimenti si è proceduto con apposito Avviso pubblico, pubblicato sul sito del Ministro per le disabilità il 28 settembre 2023, per la presentazione delle manifestazioni d'interesse per individuare gli enti, le associazioni e le organizzazioni quali invitati permanenti.

A seguito della relativa istruttoria di cui ai predetti Avvisi pubblici, con decreto adottato dal Ministro per le disabilità il 31 ottobre 2023 sono state individuate, ai sensi dell'articolo 2, commi 3 e 6, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 20 luglio 2023, n. 115, le associazioni nazionali maggiormente rappresentative delle persone con disabilità quali membri effettivi dell'Osservatorio nonché i rappresentanti di altre amministrazioni pubbliche, centrali o locali, enti, associazioni ed organizzazioni che assistono alle riunioni dell'Osservatorio in qualità di invitati permanenti.

Ai sensi dell'art. 1 del già menzionato decreto del Ministro per le disabilità del 31 ottobre 2023 sono stati individuati, quali membri effettivi dell'Osservatorio, le seguenti associazioni nazionali maggiormente rappresentative delle persone con disabilità:

- a) ANMIL - Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi del Lavoro;
- b) ANMIC - Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili;
- c) FISH - Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap (ora Federazione Italiana per i diritti delle persone con disabilità e famiglie);
- d) UICI - Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti;
- e) ANVCG - Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra;
- f) ENS - Ente Nazionale Sordi;
- g) UNMS - Unione nazionale mutilati per servizio;
- h) AISM - Associazione Italiana Sclerosi Multipla;
- i) ANFFAS - Associazione Nazionale di Famiglie e Persone con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo;
- j) FAIP - Federazione delle associazioni italiane delle persone con lesione al midollo spinale;
- k) Comunità S. Egidio – ACAP.

Inoltre, a norma dell'art. 2 del medesimo decreto sono stati individuati, quali invitati permanenti che assistono alle riunioni dell'Osservatorio al fine di assicurare la partecipazione di soggetti portatori di ulteriori e specifiche competenze di settore:

- a) Ministero del Turismo
- b) Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- c) Istituto Superiore di Sanità;
- d) ABC - Associazione bambini cerebrolesi;
- e) ADV - Associazione Disabili Visivi;
- f) AICE ODV - Associazione Italiana Contro l'Epilessia;
- g) AICS - Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;
- h) AIPD - Associazione Italiana Persone Down;
- i) AISLA - Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica;
- j) AMICI DI LUCA;
- k) ANGLAT -Associazione Nazionale Guida Legislazioni Andicappati Trasporti;
- l) ANGSA - Associazione Nazionale Genitori perSone con Autismo;
- m) CONFAD - Coordinamento Nazionale Famiglie con Disabilità;
- m) ENIL - European Network on Independent Living;
- n) FAND - Federazione tra le Associazioni Nazionali delle persone con Disabilità;
- o) FAVO - Federazione italiana delle Associazioni di Volontariato in Oncologia;
- p) FNATC - Federazione Nazionale Associazioni Trauma Cranico;
- q) GLIC - Gruppo di Lavoro Interregionale Centri ausili informatici ed elettronici per disabili;
- r) IERFOP- istituto europeo ricerca formazione orientamento professionale di eccellenza per disabili ed emarginati;
- s) UNIAMO APS - Federazione Italiana Malattie Rare.

Con decreto del Ministro per le disabilità del 3 novembre 2023 è stata determinata la composizione dell'Osservatorio medesimo, secondo quanto disposto dall'art. 2, comma 4, del regolamento approvato con il citato D.P.C.M. del 20 luglio 2023, n. 115, in particolare per quanto attiene ai membri effettivi di cui all'art. 2, comma 1 e gli invitati permanenti di cui all'art. 2, comma 6, del medesimo decreto.

Ai sensi dell'art. 1 del citato decreto 3 novembre 2023 l'Osservatorio è composto dai seguenti membri effettivi:

- 1) Siriana Salvi in rappresentanza del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- 2) Paola Vitale in rappresentanza del Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- 3) Maria Manuela Bernabei in rappresentanza del Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- 4) Milka Di Nunzio in rappresentanza del Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- 5) Ombretta Renzi in rappresentanza del Dipartimento per lo sport della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- 6) Adriana Apollonio in rappresentanza del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale;
- 7) Gianluca Frassi in rappresentanza del Ministero dell'economia e delle finanze;
- 8) Maria Carbone in rappresentanza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- 9) Paolo Onelli in rappresentanza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- 10) Maria Rosaria Campitiello in rappresentanza del Ministero della salute;
- 11) Clelia Caiazza in rappresentanza del Ministero dell'istruzione e del merito;
- 12) Simona Durante in rappresentanza del Ministero dell'università e della ricerca;
- 13) Saveria Cristiano in rappresentanza della Conferenza delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano;
- 14) Annalisa D'Amato in rappresentanza dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani;
- 15) Laura Pernazza in rappresentanza dell'Unione delle province d'Italia;
- 16) Rocco Lauria in rappresentanza dell'Istituto nazionale della previdenza sociale;
- 17) Giuseppe Mazzetti in rappresentanza dell'Istituto Nazionale contro gli Infortuni sul Lavoro;
- 18) Alessandro Solipaca in rappresentanza dell'Istituto nazionale di statistica;
- 19) Nina Daita in rappresentanza della Confederazione generale italiana del lavoro (CGIL);
- 20) Silvia Stefanovich in rappresentanza della Confederazione italiana sindacati lavoratori (CISL);
- 21) Enrico Troiani in rappresentanza dell'Unione italiana del lavoro (UIL);
- 22) Giovanni Scacciavillani in rappresentanza dell'Unione generale del lavoro (UGL);
- 23) Fabio Pontrandolfi in rappresentanza della Confederazione generale dell'industria italiana;
- 24) David Magini in rappresentanza dell'ANMIL - Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi del Lavoro;
- 25) Nazaro Pagano in rappresentanza dell'ANMIC - Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili;
- 26) Vincenzo Falabella in rappresentanza della FISH - Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap (ora Federazione Italiana per i diritti delle persone con disabilità e famiglie);
- 27) Linda Legname in rappresentanza dell'UICI - Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti;
- 28) Nicolas Marzolino in rappresentanza dell'ANVCG - Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra;
- 29) Angelo Raffaele Cagnazzo in rappresentanza dell'ENS - Ente Nazionale Sordi;
- 30) Antonino Mondello in rappresentanza dell'UNMS - Unione nazionale mutilati per servizio;

- 31) Mario A. Battaglia in rappresentanza dell'AISM - Associazione Italiana Sclerosi Multipla;
- 32) Roberto Speciale in rappresentanza dell'ANFFAS - Associazione Nazionale di Famiglie e Persone con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo;
- 33) Maria Cristina Dieci in rappresentanza della FAIP - Federazione delle associazioni italiane delle persone con lesione al midollo spinale;
- 34) Vittorio Scelzo in rappresentanza dell'ACAP - Comunità S. Egidio;
- 35) Alberto Alberani in rappresentanza del Forum Nazionale Terzo Settore.

A norma dell'art. 2 del medesimo decreto sono individuati in qualità di invitati permanenti:

- 1) Maria Ciani in rappresentanza del Ministero del Turismo;
- 2) Pina Spatola in rappresentanza del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- 3) Maria Luisa Scattoni in rappresentanza dell'Istituto Superiore di Sanità;
- 4) Mina Lomuscio in rappresentanza di AICS - Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;
- 5) Giovanni Battista Pesce in rappresentanza di AICE ODV - Associazione Italiana Contro l'Epilessia;
- 6) Annalisa Scopinaro in rappresentanza di UNIAMO APS - Federazione Italiana Malattie Rare;
- 7) Maria Rosaria Duraccio in rappresentanza di ENIL - European Network on Independent Living;
- 8) Roberto Romeo in rappresentanza di ANGLAT -Associazione Nazionale Guida Legislazioni Andicappati Trasporti;
- 9) Nazaro Pagano in rappresentanza di FAND - Federazione tra le Associazioni Nazionali delle persone con Disabilità;
- 10) Giovanni Marino in rappresentanza di ANGSA - Associazione Nazionale Genitori per Sone con Autismo;
- 11) Giancarlo Giambarresi in rappresentanza di AIPD - Associazione Italiana Persone Down;
- 12) Alessandro Chiarini in rappresentanza di CONFAD - Coordinamento Nazionale Famiglie con Disabilità;
- 13) Fulvio De Nigris in rappresentanza di AMICI DI LUCA;
- 14) Marco Espa in rappresentanza di ABC - Associazione bambini cerebrolesi;
- 15) Roberto Pili in rappresentanza di IERFOP- istituto europeo ricerca formazione orientamento professionale di eccellenza per disabili ed emarginati;
- 16) Paolo Giuseppe Fogar in rappresentanza di FNATC - Federazione Nazionale Associazioni Trauma Cranico;
- 17) Gabriele Gamberi in rappresentanza di GLIC - Gruppo di Lavoro Interregionale Centri ausili informatici ed elettronici per disabili;
- 18) Elisabetta Iannelli in rappresentanza di FAVO - Federazione italiana delle Associazioni di Volontariato in Oncologia;
- 19) Fulvia Massimelli in rappresentanza di AISLA - Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica;
- 20) Giulio Nardone in rappresentanza di ADV - Associazione Disabili Visivi.

Successivamente, con decreti del 5 dicembre 2023, sono stati nominati i seguenti cinque esperti di comprovata esperienza nel campo delle disabilità di cui all'art. 2, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 20 luglio 2023, n. 115, che integrano la composizione dell'Osservatorio:

Dott. Serafino Corti, Avv. Paolo Bandiera, Dott. Angelo Cerracchio, Prof. Raffaele Ciambrone, Avv. Domenico Sabia.

Il menzionato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 20 luglio 2023, n. 115 stabilisce che l'Adunanza Generale dell'Osservatorio, che è organo dello stesso, e svolge tutti i compiti attribuiti al medesimo Osservatorio dalla legge, è composta da:

- il Ministro per le disabilità che la presiede
- 35 membri effettivi
- 5 esperti di comprovata esperienza nel campo delle disabilità

Assistono all'Adunanza generale senza diritto di voto 20 invitati permanenti.

Nell'anno 2024 si è dovuto procedere ad alcune sostituzioni dei componenti dell'OND, secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 5, del citato D.P.C.M. n. 115 del 2023, a norma del quale: *“I componenti dell'Osservatorio sono sostituiti in caso di dimissioni, decesso o revoca della designazione da parte delle amministrazioni e degli altri organismi di cui al comma 1. La ricorrenza di una delle ipotesi di cui al primo periodo è comunicata, senza ritardo, dalle amministrazioni e dagli altri organismi di cui al comma 1, al Presidente che nomina il componente designato in sostituzione. I componenti nominati in sostituzione restano in carica fino alla scadenza originaria del mandato dei componenti sostituiti”*. Le modifiche della composizione dell'Osservatorio sono avvenute, per quanto concerne l'anno 2024 e l'anno 2025, con:

- decreto del Ministro per le disabilità del 3 luglio 2024: la dott.ssa Nina Daita è stata sostituita dal dott. Valerio Serino, quale membro effettivo in rappresentanza della Confederazione Generale Italiana del Lavoro (CGIL); il dott. Giulio Nardone è stato sostituito dal dott. Pietro Turco, quale invitato permanente in rappresentanza di ADV - Associazione Disabili Visivi;

- decreto del Ministro per le disabilità del 15 novembre 2024 il dott. Paolo Onelli è stato sostituito dal dott. Renato Sampogna quale membro effettivo in rappresentanza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali; la dott.ssa Clelia Caiazza è stata sostituita dalla dott.ssa Azzurra Mottolese, quale membro effettivo in rappresentanza del Ministero dell'istruzione e del merito; il dott. Rocco Lauria è stato sostituito dal dott. Filippo Bonanni, quale membro effettivo in rappresentanza dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS);

- decreto del Ministro per le disabilità del 16 gennaio 2025 la dott.ssa Laura Pernazza è sostituita dalla dott.ssa Sandra Scarpellini, quale membro effettivo in rappresentanza dell'Unione Province d'Italia (UPI);

- decreto del Ministro per le disabilità del 26 giugno 2025 la dott.ssa Mina Lomuscio è sostituita dalla dott.ssa Francesca Romana Trisciuzzi, quale invitato permanente in rappresentanza di AICS - Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo; il sig. Roberto Romeo è sostituito dal cav. Claudio Puppo, quale invitato permanente in rappresentanza di ANGLAT - Associazione Nazionale Guida Legislazioni Andicappati Trasporti;

- decreto del Ministro per le disabilità del 3 luglio 2025 la dott.ssa Maria Rosaria Campitiello è sostituita dalla dott.ssa Giuseppa Guglielmino, quale membro effettivo in rappresentanza del Ministero della salute.

L'Osservatorio è pertanto attualmente composto da 35 membri effettivi nominati dal Ministro per le disabilità con il citato decreto del 3 novembre 2023 e da cinque esperti di comprovata esperienza nel campo delle disabilità nominati con decreti di nomina del Ministro per le disabilità del 5 dicembre 2023. Si ricorda che sono, inoltre, previsti, in qualità di invitati permanenti all'Osservatorio senza diritto di voto, i rappresentanti di altre Amministrazioni Pubbliche, centrali o locali, enti ed organizzazioni non ricomprese tra quelle indicate come membri effettivi, in numero di venti.

La composizione aggiornata dell'Osservatorio è comunque rinvenibile nel sito istituzionale al seguente link: <https://www.osservatoriodisabilita.gov.it/it/composizione/composizione/>

L'ottica dell'approccio che si è inteso dare alle attività previste dalla menzionata legge di ratifica della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità è stato, dunque, quello del pieno coinvolgimento delle organizzazioni rappresentative delle persone con disabilità, nel puntuale rispetto degli artt. 4, comma 3, e 33, comma 3, della Convenzione stessa.

FUNZIONI E ARTICOLAZIONE DELL'OSSERVATORIO

Il D.P.C.M. n. 115 del 2023 definisce l'Osservatorio quale “*organismo consultivo e di supporto tecnico-scientifico per l'elaborazione delle politiche nazionali in materia di disabilità*”, confermando, tale definizione, la natura di organismo attivo sia nella fase ascendente, quale luogo di confronto ed elaborazione di proposte di *policy*, sia nella fase discendente per la promozione e la divulgazione delle medesime *policy*.

L'Osservatorio svolge principalmente i seguenti compiti indicati direttamente dalla menzionata legge istitutiva n. 18/2009:

- promuovere l'attuazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità ed elaborare il rapporto dettagliato sulle misure adottate di cui all'articolo 35 della stessa Convenzione, in raccordo con il Comitato interministeriale dei diritti umani;
- predisporre un piano di azione triennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità, in attuazione della legislazione nazionale e internazionale;
- promuovere la raccolta di dati statistici che illustrino la condizione delle persone con disabilità, anche con riferimento alle diverse situazioni territoriali;
- predisporre la relazione sullo stato di attuazione delle politiche sulla disabilità, di cui all'articolo 41, comma 8, della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- promuovere la realizzazione di studi e ricerche che possano contribuire ad individuare aree prioritarie verso cui indirizzare azioni e interventi per la promozione dei diritti delle persone con disabilità.

Nell'ambito dei membri effettivi dell'Osservatorio, è costituito un **Comitato tecnico-scientifico** con finalità di analisi ed indirizzo scientifico in relazione alle attività ed ai compiti dell'Osservatorio (art. 5, comma 1, del D.P.C.M. n. 115/2023). Per la trattazione del Comitato si rimanda *infra*.

L'Osservatorio si avvale della **Segreteria tecnica per le politiche in materia di disabilità** che fornisce supporto tecnico qualificato per lo svolgimento delle attività dell'Adunanza generale, del Comitato tecnico scientifico e dei gruppi di lavoro. La Segreteria in questione procede anche alle

attività istruttorie relative al monitoraggio delle riforme che ineriscono alla condizione delle persone con disabilità in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di cui all'art. 5, comma 4 lett. g) del medesimo D.P.C.M..

Ai sensi dell'art. 2, comma 7, del citato D.P.C.M. n. 115/2023, con decreto del Ministro per le disabilità del 7 dicembre 2023 sono stati istituiti all'interno dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità, per lo svolgimento di specifiche attività connesse all'espletamento dei suoi compiti istituzionali, **cinque gruppi di lavoro** coordinati dai relativi esperti:

1. "Accessibilità universale", coordinato dal Dott. Serafino Corti;
2. "Progetto di vita", coordinato dall'Avv. Paolo Bandiera;
3. "Istruzione, università e formazione", coordinato dal Prof. Raffaele Ciambrone;
4. "Inclusione lavorativa", coordinato dall'Avv. Domenico Sabia;
5. "Benessere e salute", coordinato dal Dott. Angelo Cerracchio.

A norma dell'art. 4, comma 1, del Regolamento, approvato con D.P.C.M. n. 115/2023, l'Adunanza generale dell'Osservatorio, che è presieduta dal Presidente ed è composta dai soggetti di cui all'art. 2, comma 1 (membri effettivi) e comma 2 (esperti), delibera il proprio regolamento di funzionamento interno. L'ultimo regolamento di funzionamento interno dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità è stato approvato dall'Adunanza generale dell'Osservatorio nella seduta del 24 gennaio 2024.

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del citato regolamento di funzionamento interno dell'Osservatorio *"Ciascun esperto di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 20 luglio 2023, n. 115, nel coordinamento dei singoli gruppi di lavoro, può essere affiancato da due soggetti, con specifiche competenze di settore, individuati dal Presidente tra i membri effettivi, gli invitati permanenti o soggetti esterni all'Osservatorio, con il compito di supportare e coadiuvare l'esperto nell'attività in considerazione delle peculiarità delle tematiche trattate"*. Con decreto del Ministro per le disabilità del 9 febbraio 2024 - a norma del combinato disposto dell'art. 3, comma 1, del regolamento approvato con D.P.C.M. n. 115/2023 e dell'art. 2, comma 3, del regolamento di funzionamento interno dell'Osservatorio approvato nella seduta del 24 gennaio 2024 – sono stati individuati, in considerazione delle peculiarità e dell'ampiezza delle tematiche trattate nei singoli gruppi di lavoro, i seguenti soggetti che, atteso il possesso di specifiche competenze di settore, supportino e coadiuvino l'esperto di cui all'art. 2, comma 2, del D.P.C.M. n. 115/2023, nel coordinamento del gruppo di lavoro come di seguito indicato:

1. Dino Angelaccio e Maria Rosaria Duraccio per il gruppo di lavoro "Accessibilità universale", coordinato dal Dott. Serafino Corti;
2. Annalisa Cecchetti e Francesca Palmas per il gruppo di lavoro "Progetto di vita", coordinato dall'Avv. Paolo Bandiera;
3. Lucio Cottini e Pierluigi Scilinguo per il gruppo di lavoro "Istruzione, università e formazione", coordinato dal Prof. Raffaele Ciambrone;
4. Andrea Bonsignori e Marino Bottà per il gruppo di lavoro "Inclusione lavorativa", coordinato dall'Avv. Domenico Sabia;
5. Filippo Ghelma e Maristella Zantedeschi per il gruppo di lavoro "Benessere e salute", coordinato dal Dott. Angelo Cerracchio.

Oltre a tali cinque gruppi, all'interno dell'Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità, a seguito di quanto emerso all'esito della riunione dell'Osservatorio svoltasi il 24 novembre 2023 in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne, è stato costituito un ulteriore il Gruppo di lavoro: il Gruppo di lavoro sulla questione della violenza contro le donne con disabilità.

ATTIVITÀ REALIZZATE DALL'ADUNANZA GENERALE

Nell'anno **2023** si sono svolte n. **3** sedute plenarie del neocostituito Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità. In particolare, l'Osservatorio, presieduto dal Ministro per le disabilità, si è riunito in data:

- 7 novembre: in seno a questa riunione è stato presentato il nuovo assetto, funzionale a dare risposte concrete alle persone con disabilità ed è stato, altresì, dichiarato un primo obiettivo, vale a dire la stesura del Piano d'Azione, di durata triennale, che punti a superare la frammentazione delle risorse e dei servizi per attuare un grande cambiamento culturale che metta al centro la persona con disabilità ed il suo progetto di vita personalizzato;
- 24 novembre: in occasione della Giornata contro l'eliminazione della violenza contro le donne, è stata annunciata l'istituzione di un gruppo di lavoro sul tema della violenza contro le donne con disabilità con il compito specifico di fornire strumenti utili all'Osservatorio sulla violenza contro le donne istituito presso il Dipartimento per le pari opportunità con la Legge 30 dicembre 2021, n. 234;
- 6 dicembre: in concomitanza con la celebrazione della Giornata internazionale sui diritti delle persone con disabilità sono stati annunciati i nomi dei cinque esperti, nominati con DM del 5 dicembre 2023, che integrano la composizione dell'Osservatorio e sono coordinatori dei cinque gruppi di lavoro. Con tali nomine viene, pertanto, completata la composizione dell'Osservatorio.

Nell'anno **2024** si sono svolte **5** sedute plenarie dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità; precisamente l'OND si è riunito in data:

- 24 gennaio: in tale data è stato deliberato ed approvato all'unanimità dei componenti presenti il regolamento di funzionamento interno dell'Osservatorio e sono stati presentati i temi di indagine di ogni gruppo di lavoro (d'ora in avanti anche "GdL"). In particolare, per quanto concerne il GdL "*Accessibilità universale*" il perimetro di attività ha riguardato i temi dell'accessibilità degli spazi e degli edifici, mobilità personale, libertà di espressione e opinione e accesso all'informazione, partecipazione alla vita culturale, tempo libero e sport. Al GdL "*Salute e benessere*" sono stati affidati compiti definitivi in riferimento ai temi della salute e del benessere, compiti conoscitivi relativi soprattutto al monitoraggio della condizione delle persone con disabilità e compiti programmatici tesi a definire le azioni utili per promuovere la salute ed il benessere delle persone con disabilità. Il GdL "*Istruzione, università e formazione*", invece, ha avuto ad oggetto lo studio del personale della scuola e delle università, gli studenti e le studentesse, la progettazione universale ed il progetto di vita, la qualità dell'inclusione scolastica. Relativamente al GdL "*Inclusione lavorativa*" i temi maggiormente approfonditi sono stati quelli afferenti al collocamento mirato, alla tutela delle lavoratrici e dei lavoratori con disabilità, all'istituto

dell'accomodamento ragionevole. Infine, il GdL "*Progetto di vita individuale, personalizzato e partecipato*" ha affrontato le tematiche della valutazione multidimensionale, progetto di vita e budget di progetto, attuazione, aggiornamento e revisione del progetto di vita, monitoraggio e valutazione, bisogni di informazione, formazione ed empowerment;

- 6 marzo: in occasione della celebrazione del 15° anniversario dalla ratifica della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, l'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità si è riunito congiuntamente all'Osservatorio permanente per l'inclusione scolastica. In tale circostanza, sono state presentate le buone pratiche in materia di inclusione scolastica da parte di alcune istituzioni scolastiche presenti;
- 17 aprile: nell'ambito della riunione è stato affrontato il tema dell'applicazione dell'intelligenza artificiale in favore delle persone con disabilità; sono stati illustrati le iniziative e gli eventi da realizzare in occasione del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 nonché le attività concernenti il G7 Inclusione e disabilità;
- 18 luglio: è stato illustrato, nel dettaglio, il decreto legislativo del 3 maggio 2024, n. 62, sono stati illustrati gli esiti della 17ma Conferenza degli Stati Parte della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità svoltasi a New York dall'11 al 13 giugno 2024 ed è stato illustrato come si sarebbe svolto il primo G7 Inclusione e disabilità dal 14 al 16 ottobre in Umbria;
- 3 dicembre: è stato approvato il documento finale del GdL sulla questione della violenza contro le donne con disabilità. Inoltre, in occasione di tale Adunanza plenaria, il Ministro per le disabilità, in qualità di Presidente dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità, ha rappresentato un'attività di convegnistica specialistica con gli obiettivi di rafforzare la divulgazione, la promozione e l'attuazione dei principi sanciti dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e far evolvere e migliorare l'informazione sulla disabilità nel nostro Paese, che rientrano tra compiti dell'Osservatorio stesso.

Nell'anno **2025** si sono svolte n. **6** sedute plenarie dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità. In particolare, l'Osservatorio, presieduto dal Ministro per le disabilità, si è riunito in data:

- 5 febbraio 2025: si è avuta la presentazione dell'Autorità Garante nazionale dei diritti delle persone con disabilità (istituita, a decorrere dal 1° gennaio 2025, sulla base di quanto disposto dal decreto n. 20/2024 attuativo della legge delega n. 227/2021 concernente la riforma in materia di disabilità), un aggiornamento sugli Special Olympics World Winter Games 2025 che si svolgono a Torino dal 9 al 16 marzo 2025 e sulla partecipazione al tour mondiale di Nave Amerigo Vespucci con particolare riguardo alla Fase Mediterranea del suddetto tour, l'illustrazione della traduzione italiana del Commento generale n. 9 del Comitato ONU sui diritti dell'Infanzia da parte della Presidente italiana di UNICEF, l'illustrazione del Festival Internazionale di cortometraggi realizzati da persone con disabilità e del Festival Nazionale dello sport per bambini e ragazzi organizzato da ENS. All'esito della riunione si è svolta una giornata formativa sulla Riforma della disabilità e sulla relativa sperimentazione.

- 17 aprile 2025: in questa riunione è stato effettuato un aggiornamento sullo stato di attuazione della riforma della disabilità di cui al decreto legislativo n. 62 del 2024. Inoltre sono state effettuate diverse informative tra le quali: sulla redazione del Piano di azione triennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità; sui gruppi di lavoro e studio nell'ambito dell'Osservatorio (sull'attivazione del nuovo gruppo di lavoro sull'affettività nell'ambito Gruppo di lavoro "Progetto di vita") e sulla realizzazione e pubblicazione di un periodico che abbia per scopo accompagnare - promuovendo informazione tecnica e sensibilizzazione culturale - l'attuazione della Riforma della Disabilità e divulgare i principi sanciti dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e dalla Carta di Solfignano nonché far evolvere e migliorare l'informazione sulla disabilità nel nostro Paese e anche su eventi e convegni sotto l'egida dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità.

- 15 luglio 2025: sono state illustrate le nuove "Indicazioni operative per la pianificazione degli interventi di protezione civile a favore di persone con specifiche necessità" del Dipartimento della Protezione Civile; è stata effettuata una informativa sulla redazione del Piano di azione triennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità; è stata illustrata la Prestazione Universale di cui al decreto legislativo del 15 marzo 2024, n. 29 a cura dell'INPS nonché il progetto dell'Accademia Arte nel Cuore e i progetti di velaterapia, mototerapia, ceramicaterapia, montagnaterapia.

- 27 ottobre 2025: è stato effettuato un aggiornamento sullo stato di attuazione della riforma della disabilità di cui al decreto legislativo n. 62 del 2024 con la presentazione dei primi dati nonché un aggiornamento sul programma di scambio giovanile Italia-Giappone INDEX 2025. Sono state date comunicazioni per quanto concerne l'evento EXPO Aid 2026 che si svolgerà dal 25 al 27 giugno 2026 a Rimini e l'iniziativa che si svolgerà in occasione della Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità del 3 dicembre 2025.

- 28 novembre 2025: è stato approvato il Piano di Azione Triennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità nonché sono stati illustrati gli andamenti del tavolo tecnico per il riconoscimento e la regolamentazione del settore dei cani di assistenza, ai sensi dell'articolo 1, comma 225, della legge 30 dicembre 2024, n. 207.

- 3 dicembre 2025: in occasione della Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità ed in concomitanza di un evento speciale nel quale alcune associazioni di persone con disabilità hanno offerto una testimonianza concreta di inclusione lavorativa attraverso la valorizzazione dei talenti e delle competenze di ognuno è stato presentato il Piano di Azione Triennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità. Nel corso dell'evento 12 associazioni di persone con disabilità hanno offerto i propri prodotti gastronomici, i musicisti di "Allegro Moderato" hanno eseguito alcuni brani e l'inno nazionale e gli atleti di Special Olympics hanno realizzato una coreografia. Al termine dell'evento, c'è stata l'illuminazione scenografica della facciata di Palazzo Chigi.

Di particolare rilevanza il lavoro effettuato dall'Osservatorio, dal Comitato Tecnico Scientifico, dai gruppi di lavoro e dagli Esperti – Avv. Paolo Bandiera, Dott. Angelo Cerracchio, Avv. Domenico

Sabia, Prof. Raffaele Ciambrone – e dal Coordinatore del Comitato Tecnico Scientifico Prof. Serafino Corti che ha portato all’approvazione del Piano di Azione Triennale per la promozione dei diritti e l’integrazione delle persone con disabilità

Per ogni riunione dell’Adunanza Generale dell’Osservatorio è stato redatto un resoconto sommario che è rinvenibile nel sito istituzionale al seguente link: [Resoconti sommari OND](#)

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO (CTS): Composizione e compiti

Come già accennato, all’interno dell’Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità è costituito, ai sensi dell’art. 5 del citato D.P.C.M. n. 115 del 2023, un Comitato tecnico-scientifico (CTS).

Il Comitato Tecnico Scientifico è composto, nell’ambito dei componenti di cui all’articolo 2 del predetto D.P.C.M. n. 115/2023:

- dal rappresentante del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- dal rappresentante del Ministero della Salute;
- dal rappresentante del Ministero dell’Istruzione e del merito;
- dal rappresentante della Conferenza dei presidenti delle Regioni e delle Province autonome;
- dal rappresentante dell’ANCI;
- dal Presidente della Federazione Italiana per i diritti delle persone con disabilità e famiglie (FISH);
- dal Presidente della Federazione tra le associazioni nazionali delle persone con disabilità; (FAND);
- dai cinque esperti di cui all’art. 2, comma 2, del citato decreto n. 115/2023.

Il Comitato tecnico scientifico, nell’ambito delle finalità di analisi ed indirizzo scientifico in relazione alle attività dell’Osservatorio, svolge, ai sensi dell’art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 115/2023, i seguenti compiti:

- a) formula al Presidente proposte in relazione agli argomenti e questioni da iscrivere all’ordine del giorno delle riunioni dell’Adunanza generale;
- b) svolge istruttoria, avvalendosi del contributo degli esperti, su specifici temi d’indagine segnalati dal Presidente e dall’Adunanza generale, anche all’esito dell’attività di analisi dei gruppi di lavoro;
- c) propone all’Adunanza generale le campagne informative, formative e di sensibilizzazione per la promozione e la tutela dei diritti delle persone con disabilità, formulando proposte alle eventuali altre amministrazioni competenti;
- d) elabora la proposta del piano d’azione, la proposta della relazione sullo stato di attuazione delle politiche sulle disabilità di cui all’articolo 3, comma 5, lettera d), della citata legge n. 18 del 2009, e la proposta del rapporto dettagliato sulle misure adottate ai sensi dell’articolo 35 della Convenzione, da sottoporre all’approvazione dell’Adunanza generale;

e) individua e segnala all'Adunanza generale la tipologia di dati statistici e amministrativi utili all'analisi della condizione delle persone con disabilità e alla definizione delle azioni a tutela dei relativi diritti nonché i relativi settori di riferimento dei predetti dati anche in relazione alle diverse situazioni territoriali;

f) collabora allo svolgimento delle attività di studio e di ricerca individuate dal Presidente;

g) coadiuva l'Osservatorio nelle attività di monitoraggio delle riforme che ineriscono alla condizione delle persone con disabilità in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza effettuate ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, con lo specifico supporto degli esperti della Segreteria tecnica per le politiche in materia di disabilità di cui all'articolo 3, comma 3 e degli esperti di cui all'articolo 2, comma 2 dello stesso D.P.C.M. n. 115/2023;

h) procede all'audizione di rappresentanti di altri soggetti pubblici e privati, il cui apporto sia ritenuto utile all'adempimento dei propri compiti.

A norma dell'articolo 5, comma 2, del predetto D.P.C.M. il Comitato tecnico-scientifico è presieduto da un Coordinatore nominato dal Presidente tra gli esperti di cui all'articolo 2, comma 2, individuato nel Dott. Serafino Corti con decreto di nomina del Ministro per le disabilità del 5 dicembre 2023.

In merito al funzionamento del CTS, l'art. 6 del D.P.C.M. n. 115/2023 prevede che il coordinatore del Comitato tecnico-scientifico convochi il Comitato, fissandone l'ordine del giorno, e ne presieda le riunioni.

ATTIVITA' DEL CTS

Il nuovo Comitato tecnico-scientifico si è riunito per la prima volta il 17 gennaio 2024: in tale occasione sono stati condivisi gli obiettivi del nuovo CTS ed in particolare, la stesura del Piano triennale d'Azione, la promozione della raccolta dei dati statistici e amministrativi in tema di disabilità, la promozione e la realizzazione di studi e, infine, l'attività legata al monitoraggio degli interventi del PNRR.

Per l'annualità 2024 il CTS ha convenuto di lavorare su due ambiti principali: la redazione del Piano d'Azione 2024-2026 e la redazione del report di valutazione delle politiche in materia di disabilità.

Dopo la prima riunione del 17 gennaio il CTS, nell'anno **2024**, si è riunito in data:

- 19 febbraio;
- 4 marzo;
- 12 marzo;
- 9 aprile;
- 6 maggio;
- 4 giugno;
- 22 luglio;
- 29 luglio;
- 30 settembre;
- 17 ottobre;

- 28 novembre;
- 19 dicembre.

Nel corso di tali riunioni diverse sono state le attività svolte. Al riguardo si segnalano:

- l'illustrazione del documento relativo ai dati sul fenomeno della disabilità;
- il coinvolgimento di altri Enti (ISTAT) nella fase di richiesta di raccolta dati alle amministrazioni e di redazione della relazione;
- la presentazione della bozza delle prime cinque linee di intervento del Terzo Piano di azione;
- la condivisione del documento finale del gruppo di lavoro “Violenza contro le donne con disabilità”;
- l'elaborazione della bozza finale del terzo Piano di azione;
- la presentazione della bozza della linea di intervento 7 “Sistemi di Monitoraggio delle Politiche a Favore delle Persone con Disabilità e del Terzo Piano di Azione basato su Dati e Statistiche”.

Nell'anno **2025**, il CTS si è riunito in data:

- 31 gennaio;
- 24 febbraio;
- 24 marzo;
- 17 aprile;
- 23 maggio;
- 25 giugno;
- 8 luglio;
- 1° settembre;
- 21 ottobre;
- 17 novembre;
- 28 novembre

Tra le principali attività svolte in questo periodo si segnalano:

- Proposta per l'istituzione di uno studio finalizzato all'analisi delle diagnosi mediche nelle certificazioni di disabilità;
- Condivisione con i Gruppi di Lavoro del Terzo Piano di Azione: primo report;
- Stesura della relazione al Parlamento sullo stato di attuazione delle politiche a favore delle persone con disabilità;
- Analisi linea di azione sul contrasto alla violenza contro le donne con disabilità;
- Presentazione della bozza del terzo Piano di Azione.

Per ogni riunione del Comitato tecnico-scientifico è stato redatto un resoconto sommario che è rinvenibile nel sito istituzionale al seguente link: [Resoconti sommari CTS](#)

ATTIVITÀ REALIZZATE DAI GRUPPI DI LAVORO (GDL)

All'interno dell'Osservatorio, ai sensi dell'art. 2, comma 7, del D.P.C.M. n. 115/2023, con decreto del Ministro per le disabilità del 7 dicembre 2023 sono stati istituiti cinque gruppi di lavoro (d'ora in avanti anche "GDL") per lo svolgimento di specifiche attività connesse all'espletamento dei compiti istituzionali dell'Osservatorio stesso, coordinati dai relativi esperti:

1. "Accessibilità universale", coordinato dal Dott. Serafino Corti;
2. "Progetto di vita", coordinato dall'Avv. Paolo Bandiera;
3. "Istruzione, università e formazione", coordinato dal Prof. Raffaele Ciambrone;
4. "Inclusione lavorativa", coordinato dall'Avv. Domenico Sabia;
5. "Benessere e salute", coordinato dal Dott. Angelo Cerracchio.

Da febbraio a giugno del 2024 ogni gruppo ha svolto una decina di incontri online, mediamente due al mese, che hanno visto la partecipazione del coordinatore, dei due coadiutori nominati per ogni gruppo e dei rappresentanti delle Amministrazioni, degli Enti e delle Associazioni che partecipano all'Osservatorio. Durante questi incontri, della durata media di due ore, sono state analizzate nel dettaglio le aree tematiche individuate da ogni GDL, sono state specificate le sotto aree di lavoro su cui focalizzare l'attenzione per la definizione del nuovo Piano di azione triennale e sono state raccolte, condivise ed analizzate le proposte di azione operative presentate dai partecipanti al gruppo.

- Gruppo di lavoro "Accessibilità universale", coordinato dal Dott. Serafino Corti

L'azione di questo gruppo si è articolata su molteplici livelli, partendo dalla fondamentale rimozione delle barriere architettoniche in tutti gli ambienti sportivi e ricreativi e puntando alla piena fruibilità degli spazi attraverso l'implementazione di standard di accessibilità universale innovativi e all'avanguardia. Particolare attenzione è stata dedicata alla promozione dell'inclusione sportiva, mediante programmi specifici atti a favorire la partecipazione attiva delle persone con disabilità a tutti i livelli, dall'attività amatoriale fino al livello agonistico.

Sono state individuate quattro sotto aree di lavoro su cui focalizzare l'attenzione per la definizione del piano di azione:

1. Partecipazione alla vita culturale, ricreazione, tempo libero e sport;
2. Spazi aperti ed edifici;
3. Diritto di informazione ed espressione;
4. Mobilità personale e trasporti.

- Gruppo di lavoro "Progetto di vita", coordinato dall'Avv. Paolo Bandiera.

Questo gruppo si è concentrato sull'implementazione di percorsi personalizzati che accompagnino la persona lungo tutto l'arco della vita, valorizzandone autonomia e aspirazioni. La promozione dell'autodeterminazione si realizza attraverso strumenti e metodologie che potenziano la capacità di scelta e la partecipazione attiva della persona in ogni aspetto della propria vita.

Nello specifico, sono stati analizzati tre macrotemi:

1. valutazione multidimensionale;
2. elaborazione progetto di vita e budget di progetto;
3. attuazione e aggiornamento del progetto di vita e relativo budget.

- “Istruzione, università e formazione”, coordinato dal Prof. Raffaele Ciambrone

L'azione del gruppo si è incentrata su un significativo potenziamento dei supporti educativi, mediante l'introduzione di tecnologie assistive all'avanguardia e metodologie didattiche innovative. I programmi formativi inclusivi vengono ridisegnati per garantire pari opportunità di apprendimento, mentre particolare attenzione viene dedicata al miglioramento dell'accessibilità delle strutture educative, con interventi strutturali e tecnologici mirati a creare ambienti di apprendimento pienamente fruibili.

L'attività del Gruppo di Lavoro si è concentrata, principalmente, su quattro macrotemi:

1. Qualità dell'inclusione scolastica;
2. Progettazione Universale e Progetto di Vita – Raccordo tra le Istituzioni;
3. Alunni e alunne, studentesse e studenti;
4. Il personale della scuola e dell'università.

- “Inclusione lavorativa”, coordinato dall'Avv. Domenico Sabia

Obiettivo di questo gruppo è stato quello di prevedere un sostanziale rafforzamento dei percorsi di inserimento lavorativo, attraverso strategie innovative atte a valorizzare le competenze individuali. I programmi di formazione professionale vengono ripensati in un'ottica di maggiore personalizzazione ed efficacia, mentre particolare enfasi viene posta sulla promozione del lavoro agile e dell'adattamento ergonomico dei luoghi di lavoro, favorendo soluzioni tecnologiche avanzate e modelli organizzativi flessibili.

L'attività del Gruppo si è concentrata, in particolare, su cinque punti:

1. Ricognizione normativa di attuazione dell'art. 27 della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità e principi costituzionali;
2. Collocamento mirato;
3. Tutela dei diritti nel rapporto di lavoro delle persone con disabilità;
4. Sistema previdenziale dei lavoratori con disabilità;
5. Accomodamento ragionevole.

- “Benessere e salute”, coordinato dal Dott. Angelo Cerracchio.

Obiettivo del gruppo è stato il miglioramento dei servizi sanitari accessibili, con particolare focus della creazione di percorsi diagnostico-terapeutici personalizzati, introdurre percorsi di programmi di prevenzione inclusivi, progettati per rispondere alle specifiche esigenze delle persone con disabilità, garantendo un approccio olistico alla salute. L'implementazione di percorsi sanitari dedicati ottimizzerebbe l'accesso alle cure e la qualità dell'assistenza, attraverso protocolli innovativi e formazione specifica del personale sanitario.

Il programma di lavoro del Gruppo “Benessere e Salute” si è sviluppato su quattro direttrici:

1. promozione della salute (CRPD, artt. 21 e 25);
2. prevenzione primaria, diagnosi e cura (CRPD, artt. 15 e 25);
3. abilitazione e riabilitazione (CRPD, Art. 26);

4. ottimizzazione - a livello di struttura, servizio ed esito - dei processi organizzativi declinati in termini di accessibilità, prossimità, continuità, efficienza, efficacia e sostenibilità (CRPD, artt. 11 e 25).

Gruppo di lavoro sulla violenza alle donne con disabilità

Oltre ai cinque Gruppi di lavoro, all'interno dell'Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità, a seguito di quanto emerso all'esito della riunione dell'Osservatorio svoltasi il 24 novembre 2023 in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne, è stato costituito un ulteriore il Gruppo di lavoro: il Gruppo di lavoro sulla questione della violenza contro le donne con disabilità. Obiettivo del gruppo è stato quello di offrire contributi in merito al tema specifico della violenza contro le donne con disabilità e costituire elementi utili anche per gli atti posti in essere sul tema dall'Osservatorio sulla violenza contro le donne, presieduto dal Ministro per la famiglia, la Natalità e le Pari opportunità. Il documento finale del Gruppo di lavoro è stato approvato dall'Adunanza generale dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità del 3 dicembre 2024. Trattasi di un testo suddiviso in tre parti che affronta i seguenti aspetti: I) Accessibilità della comunicazione e dell'informazione, II) Standard minimi dei Centri antiviolenza (CAV) e delle Case rifugio e III) Linee guida sulla violenza contro le donne con disabilità e formazione delle operatrici. Il documento è stato realizzato sulla base dei contributi presentati, discussi e condivisi nell'ambito del Gruppo di lavoro sulla questione della violenza contro le donne con disabilità e vi hanno preso parte i/le rappresentanti delle Amministrazioni, Enti e Associazioni che già partecipano ai lavori dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità. Il documento finale è stato trasmesso, successivamente all'approvazione dell'Adunanza generale dell'Osservatorio, al Dipartimento per le pari opportunità al fine di metterlo a disposizione - anche considerata la futura adozione del nuovo "Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne" - dell'Osservatorio sul fenomeno della violenza nei confronti delle donne e sulla violenza domestica, nello spirito di una sinergica e reciproca collaborazione tra i due Osservatori.

Il documento finale del predetto gruppo di lavoro è rinvenibile nel sito istituzionale al seguente link: [Documento finale del Gruppo di lavoro sulla questione della violenza contro le donne con disabilità costituito nell'ambito dell'Osservatorio](#)

IL PIANO DI AZIONE

I Gruppi di lavoro si sono concentrati prevalentemente sulle proposte per l'elaborazione del Terzo Piano di Azione attraverso una metodologia strutturata e inclusiva. I componenti dei gruppi di lavoro dell'Osservatorio hanno potuto avanzare, in un'ottica particolarmente partecipativa, proposte seguendo un format condiviso, predisposto dal Comitato Tecnico Scientifico, che richiedeva l'esplicitazione di premesse, obiettivi e azioni attese. Questo approccio ha garantito omogeneità nella presentazione, senza limitare l'autonomia dei singoli contributi. Ogni proposta è stata discussa e arricchita collettivamente all'interno dei gruppi di lavoro, favorendo un confronto aperto e costruttivo. Una volta concluse le attività nei gruppi, le proposte sono state trasmesse al Comitato Tecnico Scientifico, che le ha analizzate, riorganizzate e integrate in un documento unitario, secondo criteri di priorità e fattibilità. Successivamente, il documento predisposto dal Comitato Tecnico Scientifico è stato trasmesso sia ai gruppi di lavoro sia ai Ministeri coinvolti. Da questo ulteriore

passaggio sono pervenute le ultime indicazioni di miglioramento, che il Comitato Tecnico Scientifico ha recepito e rielaborato, giungendo così alla stesura della versione definitiva del Piano da sottoporre all'Adunanza generale dell'Osservatorio.

Successivamente si è svolto, in seno alla riunione dell'Osservatorio, l'esame definitivo del Piano di Azione Triennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità, per poi procedere alla sua approvazione nella seduta del 28 novembre 2025. Sono stati illustrati i principi ispiratori del Piano, il metodo di lavoro, le fasi di costruzione, la struttura finale del documento e delle relative linee di azione, l'attualità normativa e di contesto. Il Piano recepisce le recenti innovazioni italiane: la legge delega, i relativi decreti attuativi, la carta di Solfagnano e il quadro internazionale. Tiene conto, inoltre, dei mutamenti sociali e delle nuove opportunità (come l'intelligenza artificiale). Si è presentato un modello partecipativo e inclusivo con visione ampia e sistemica. Il Piano è stato elaborato attraverso un metodo di lavoro strutturato: un processo organizzato per fasi e secondo un format comune: raccolta proposte, discussione, aggregazione, sintesi, bozza preliminare, revisione e bozza finale. Il Piano si compone di 66 linee d'azione articolate su sette linee di intervento: accessibilità universale; progetto di vita; benessere e salute; sicurezza inclusiva e cooperazione internazionale; inclusione lavorativa; sistemi di monitoraggio; istruzione, università e formazione.

CONCLUSIONI

L'attività dell'Osservatorio, ridefinito nelle funzioni, nella composizione e nelle modalità di funzionamento, si è quindi caratterizzata per una attività più intensa e per una maggiore frequenza di occasioni di incontro, studio, approfondimento e confronto dei temi d'interesse del mondo della disabilità.

La Convenzione delle Nazioni Unite, della quale l'Osservatorio è la struttura individuata dallo Stato per il monitoraggio (art. 33 della Convenzione) ha imposto un cambio di prospettiva introducendo un approccio alla disabilità fortemente basato sui diritti e mettendo finalmente al centro la persona. Il nuovo approccio trova anzitutto espressione nella Riforma della Disabilità, avviata con la legge 22 dicembre 2021, n. 227, e completata con l'adozione dei tre decreti legislativi attuativi: il decreto legislativo 13 dicembre 2023, n. 222, recante «Disposizioni in materia di riqualificazione dei servizi pubblici per l'inclusione e l'accessibilità»; il decreto legislativo 5 febbraio 2024, n. 20, recante «Istituzione dell'Autorità Garante nazionale dei diritti delle persone con disabilità»; e il decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62, recante «Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole e della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e l'attuazione del progetto di vita individuale, personalizzato e partecipato».

La Riforma ha contribuito in modo significativo a qualificare l'attività dell'Osservatorio, ponendo al centro delle riflessioni il diritto alla autodeterminazione delle persone con disabilità e il riconoscimento effettivo dei loro diritti. In tale quadro, l'attività dell'Osservatorio ha rappresentato un'importante occasione di approfondimento e confronto su questi temi, nonché uno stimolo per favorire l'effettiva attuazione della Riforma già nella sua fase iniziale.

La Riforma ha inoltre esercitato un'influenza rilevante nella fase di elaborazione del Piano di Azione Triennale. Ciò non solo in ragione della presenza di una specifica linea di intervento contenente 16 linee di azione dedicata al progetto di vita individualizzato, partecipato e personalizzato, ma anche perché l'intero impianto del Piano si ispira ai principi della Riforma, orientando tutte le azioni alla centralità dei diritti delle persone con disabilità, al rispetto delle aspettative e dei desideri di ciascuna persona con disabilità e ai suoi bisogni di sostegno, con particolare riferimento alla salute, all'istruzione e formazione, all'inclusione lavorativa e alla valorizzazione dei talenti e valori di ciascuna persona con disabilità. In tale prospettiva, assume rilievo centrale anche la promozione di percorsi finalizzati al miglioramento dell'accessibilità in tutti gli ambiti della vita, quale condizione essenziale per rendere pienamente effettivi i diritti delle persone con disabilità.

Coerentemente, anche il nuovo Osservatorio, riorganizzato dal D.P.C.M. del 20 luglio 2023, n. 115, si è configurato, come un punto di congiunzione e confronto tra enti, associazioni e terzo settore, ovvero soggetti e protagonisti che a vario titolo operano nel mondo della disabilità, e fra essi e le Pubbliche Amministrazioni e le altre Istituzioni pubbliche di volta in volta coinvolte nei lavori dell'Osservatorio. È stato così realizzato, in modo più efficace e più stabilmente che in passato, il coinvolgimento delle persone con disabilità – attraverso le proprie organizzazioni rappresentative - nei processi decisionali relativi alle politiche sulla disabilità, sia nella fase propositiva sia nella fase attuativa.

In tal senso si colloca la presa in carico della persona sui territori, la ricomposizione delle risposte intorno ai bisogni, la nuova prospettiva volta a valorizzare le potenzialità, i talenti e le competenze delle persone. Il Piano di azione Triennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità si colloca in tale prospettiva e la sua approvazione costituisce un grande risultato, frutto del dialogo e dell'impegno coordinato dei singoli gruppi di lavoro.